



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche

Azienda Ospedaliera
Ospedali Riuniti Marche Nord

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008

Committente:

Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord”

Oggetto:

**FORNITURA DI PACEMAKER DEFIBRILLATORI ED
ELETTROCATETERI IMPIANTABILI PER ABLAZIONE
OCCORRENTI ALL'AZIENDA OSPEDALIERA
“OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD”**

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché all'art. 86 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, in questa fase, per fornire alla impresa appaltatrice dettagliate informazioni in materia di prevenzione e protezione relative alle attività ed ai luoghi di lavoro interessati da contratto di appalto e di quantificare i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze.

Il DUVRI ed il "Documento Informativo destinato alle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi affidatari di lavori", sono da considerarsi allegati tecnici della documentazione di gara.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, così come ribadito nella Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008, nonché dalle Linee Guida emanate dalla Conferenza Stato – Regioni in data 20.03.2008, è da considerarsi un documento dinamico. Pertanto questa versione preliminare del DUVRI dovrà essere necessariamente aggiornata dopo l'aggiudicazione della gara, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria (numero di dipendenti, orario di lavoro, livelli di formazione, POS, etc.) e le modalità di esecuzione dell'appalto. Copia del DUVRI verrà debitamente sottoscritta ed allegata al contratto che verrà stipulato con la ditta appaltatrice.

Ulteriori aggiornamenti del DUVRI potrebbero rendersi necessari nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, fosse necessario apportare varianti al contratto, oppure durante lo svolgimento dell'attività di cooperazione e coordinamento si rendesse necessario modificare alcune misure di prevenzione e protezione.

1. FIGURE DI RIFERIMENTO

| Datore di lavoro Committente – Dati relativi all' Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" | | | |
|--|---|--|---|
| INDICAZIONE DEL RUOLO | NOMINATIVO | INDIRIZZO SEDE | N. TELEFONO |
| Direttore Generale | Dott.ssa Maria Capalbo | P.le Cinelli 4, Pesaro | 0721 – 366304 |
| Responsabile Unico del Procedimento | Dott.ssa Chiara D'Eusanio | V.le Trieste, 391 Pesaro | 0721 – 366340 |
| Direttore di Esecuzione del Contratto | | | |
| Direttore UOC Ingegneria Clinica e HTA | Ing. Giancarlo Conti | V.le Vittorio Veneto, 2 Fano | 0721 – 366371 |
| Direttore UOC Opere strutturali e cantieri | Ing. Paolo Sorcinelli | V.le Trieste, 391 Pesaro | 0721 – 366330 |
| Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione | Dott.ssa Monica Bono | Via Lombroso 1, Pesaro | 0721 – 364162 |
| Addetti Servizio Prevenzione e Protezione | Ing. Agnese Lucesoli Inf. Elena Guglielmino Inf. Carmela Celestre | Via Lombroso 1, Pesaro | 0721 – 364168 0721 – 364170 0721 – 364190 |
| Direzione Medica di Presidio Pesaro | | P.le Cinelli 4, Pesaro | 0721 – 366405 |
| Direzione Medica di Presidio Fano | | V.le Vittorio Veneto, 2 Fano | 0721 – 882522 |
| Referente Magazzino Unico Beni economici, Beni sanitari e Farmaci | Sig. Alberto Cannizzo | Via Brigata Gap 43, Villa Fastiggi, Pesaro | 0721-365601 |
| Officina ospedaliera | Sig. Gianluca Rossi | P.le Cinelli, Pesaro | 0721 – 365011 |

2. DITTA APPALTATRICE

Ragione Sociale:

Sede legale:

Datore di Lavoro:

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:

Medico Competente:

Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza:

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" Pesaro intende affidare a ditta esterna la fornitura di pacemaker, defibrillatori ed elettrocateteri per ablazione.

La fornitura dei suddetti dispositivi prevede le seguenti attività dell'appaltatore presso l'Azienda Ospedaliera.

1. Pacemaker: consegna presso il Magazzino Unico aziendale di Villa Fastigi (Pesaro).
2. Defibrillatori: consegna presso la UOC Cardiologia (Pesaro o Fano) ed assistenza durante l'impianto e nei controlli in loco.
3. Elettrocateteri: consegna presso il Magazzino Unico aziendale di Villa Fastigi (Pesaro).
4. Fornitura di un generatore di radiofrequenza per elettrocateteri per ablazione, che prevede:
 - trasporto e installazione del generatore presso la UOC Cardiologia
 - messa in funzione del generatore, comprensiva di allacciamenti alla rete di alimentazione elettrica, infilaggio ed allacciamento cavi per trasmissione dati
 - manutenzione ordinaria e straordinaria
 - verifiche programmate di funzionalità della strumentazione (semestrali)
 - corso di formazione per il personale addetto.

La durata del contratto è prevista per n. 24 mesi con possibilità di rinnovo di n. 12 mesi.

- **Numero di lavoratori che svolgono l'attività presso le aree / locali dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord.**

Si rimanda all'elenco che la ditta appaltatrice dovrà fornire prima dell'inizio del servizio, che dovrà essere sempre aggiornato.

NOTA: nell'ambito dello svolgimento dell'attività il personale occupato dalla ditta aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

- **La ditta opererà nei seguenti giorni e con il seguente orario.**

Gli orari e le modalità di accesso devono essere concordati con il Direttore Esecutivo del Contratto.

- **Lavoratori del committente che collaborano con la ditta appaltatrice all'esecuzione dell'appalto.**

I lavoratori della ditta appaltatrice collaboreranno con il personale della UOC Cardiologia nelle seguenti attività:

- assistenza agli interventi di impianto dei defibrillatori all'interno delle sale operatorie
- trasporto, installazione e formazione all'utilizzo del generatore a radiofrequenza.

- Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta appaltatrice.

Dovranno essere concordati con il Responsabile Unico del Procedimento / Direttore di Esecuzione della Azienda Ospedaliera.

- Infortuni.

Gli operatori dell'Impresa che incorrano in infortunio sul lavoro presso l'Azienda Ospedaliera, dopo aver ricevuto le cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso, dovranno poi rivolgersi al Medico Competente dell'Impresa affidataria medesima per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

4. INFORMAZIONI SPECIFICHE SUI RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA

I rischi presenti all'interno degli ambienti di lavoro dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" sono stati indicati, in dettaglio, all'interno del **"Documento informativo destinato alle Ditte e ai Lavoratori Autonomi affidatari di lavori"**. Il suddetto documento contiene anche le misure di prevenzione e protezione che debbono essere attuate.

5. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'APPALTATORE

In questo paragrafo sono elencati unicamente i rischi interferenti che i lavoratori della ditta aggiudicataria introdurranno, presumibilmente in questa fase, all'interno dell'Azienda Ospedaliera. Si ritiene che la ditta appaltatrice introdurrà rischi da interferenze unicamente nelle attività inerenti la fornitura di un generatore a radiofrequenza per elettrocateri per ablazione. La consegna di materiale al magazzino economale di Villa Fastiggi è considerata mera fornitura.

| Tipologia di Rischio | Cause |
|---|--|
| URTI, ABRASIONI, SCHIACCIAMENTI, INVESTIMENTI | Dovuto alle operazioni di trasferimento, ritiro e deposito di attrezzature e materiali vari utilizzando carrelli ed altri ausili meccanici, attraverso corridoi ed atri e con l'utilizzo di ascensori/montacarichi. Le attività prevedono inoltre l'uso di automezzi di trasporto nonché operazioni di carico e scarico nella viabilità interna dell'Azienda ospedaliera. |
| INCIAMPO O CADUTA | Dovuto al deposito temporaneo o accidentale di attrezzature di lavoro o materiali in luoghi accessibili a persone estranee ai lavori. |
| RISCHIO ELETTRICO | Dovuto all'uso di utensili ed apparecchiature elettriche/ a batteria. Allaccio non autorizzato agli impianti elettrici AORMN. |
| RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO | L'installazione e collaudo dell'apparecchiatura potrebbe interferire con alcune attività della UOC Cardiologia, determinandone una interruzione temporanea. |

6. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE TALI RISCHI

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi individuati per i lavori in oggetto.

| Interferenze Ricontrate | Indice di Rischio (B, M, A) | Aree Interessate | Misure di Prevenzione e Protezione |
|--|-----------------------------|------------------------|--|
| FORNITURA DI GENERATORE DI RADIOFREQUENZA PER ELETTROCATETERI PER ABLAZIONE | | | |
| RISCHIO URTI, | B | Tutti i percorsi viari | Attenersi alla segnaletica viaria interna (sensi |

| | | | |
|--|----------|--|---|
| ABRASIONI SCHIACCIAMENTI | | interni ed esterni, area di lavoro | unici, limiti di velocità, zone di parcheggio). Quando e se possibile effettuare le operazioni di trasporto in orari di basso affollamento. Concordare con il RUP/DEC i percorsi per gli operatori e per il trasporto materiali. |
| INCIAMPO O CADUTA | B | Aree esterne all'area di lavoro | Si raccomanda di depositare attrezzature e materiali all'interno dell'area di lavoro che deve essere inaccessibile a personale non autorizzato. Qualora fossero necessari depositi esterni, devono essere concordati con il RUP/DEC, delimitati e segnalati a cura della Ditta appaltatrice. |
| RISCHIO ELETTRICO | B | Aree di lavoro, reparti adiacenti | Macchine e dispositivi elettrici devono essere dotati di certificazione di sicurezza elettrica, efficienti e integri come da omologazione, correttamente allacciati e compatibili con gli impianti presenti. Concordare con il Servizio Tecnico – Officina i punti di allaccio e gli impianti messi a disposizione e segnalare prontamente le eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti. |
| RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO | B | UOC Cardiologia | E' necessario effettuare riunioni di coordinamento tra la ditta esecutrice e Direzione Medica di Presidio, Responsabili UOC Cardiologia, Servizio Tecnico, Ingegneria Clinica, SPP, etc., prima dell'avvio dei lavori al fine di limitare disagi e difficoltà organizzative di committente e appaltatore. |
| RISCHIO BIOLOGICO | B | UOC Cardiologia | Rispettare gli orari prestabiliti, le procedure di accesso e operative dettate dai Responsabili della UOC Cardiologia, la segnaletica, le procedure in caso di emergenza. Segnalare al personale ospedaliero eventuali superfici imbrattate di materiale biologico. In caso di contatto accidentale con materiale biologico avviare la procedura di infortunio presso il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera |
| RISCHIO INCENDIO | A | Aree di lavoro ad alto rischio (definito in normativa) | Attenersi alle norme precauzionali e alle procedure indicate nel documento informativo che viene fornito dal committente, con particolare riguardo alla procedura di Emergenza. |
| ASSISTENZA DURANTE L'IMPIANTO DI DEFIBRILLATORI | | | |
| RISCHIO BIOLOGICO | B | Sala operatoria UOC Cardiologia | Rispettare gli orari prestabiliti, le procedure di accesso e operative dettate dai Responsabili della UOC Cardiologia, la segnaletica, le procedure in caso di emergenza. Segnalare al personale ospedaliero eventuali superfici imbrattate di materiale biologico. In caso di contatto accidentale con materiale biologico avviare la procedura di infortunio presso |

| | | | |
|--------------------------------------|----------|--|--|
| | | | il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera |
| RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI | B | Sala operatoria UOC Cardiologia | Attenersi alla procedura aziendale inerente il personale dipendente da ditte esterne esposto a rischio radiazioni ionizzanti. Per ogni questione inerente la protezione da radiazioni ionizzanti contattare l'Esperto Qualificato dell'Azienda Ospedaliera. |
| RISCHIO INCENDIO | A | Aree di lavoro ad alto rischio (definito in normativa) | Attenersi alle norme precauzionali e alle procedure indicate nel documento informativo che viene fornito dal committente, con particolare riguardo alla procedura di Emergenza. |

(B = basso; M = medio; A = alto)

7. ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Sulla base della valutazione dei rischi da interferenze di cui al punto 6, si evince che tali rischi possono essere ricondotti a valore accettabile o trascurabile attraverso la cooperazione ed il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti, sia dalla parte del committente che dalla parte dell'appaltatore. Si ritiene che tali interventi non prevedano costi aggiuntivi per la sicurezza sopra esposti, in riferimento all'art. 86 del D.Lgs. 12-04-06 n. 163, così come modificato dalla Legge 123/2007, si valuta che i **costi per la sicurezza derivanti da interferenze siano pari a zero.**

8. RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In considerazione della variabilità delle modalità di esecuzione dell'appalto da parte della ditta aggiudicataria, il presente DUVRI è da considerarsi come una prima stesura, suscettibile quindi a ulteriori precisazioni o modifiche a seguito della *riunione di cooperazione e coordinamento* che dovrà essere predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento relativo al presente appalto e a cui dovranno partecipare tutte le figure interessate dell'Azienda Committente (Responsabile esecutivo, RSPP, DMP, Ingegneria Clinica, Servizio Tecnico, Responsabili UOC Cardiologia, etc.) e dell'Azienda Appaltatrice (legale rappresentante, RSPP, etc.).

Tale riunione dovrà essere effettuata prima dell'inizio dell'attività, ed in tale occasione saranno ulteriormente definite le modalità del servizio e redatto un verbale. Il verbale della riunione di cooperazione e coordinamento farà parte integrante del DUVRI.

Pesaro, _____

Il Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione
Dott.ssa Monica Bono



Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Chiara D'Eusanio
